

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	04/05/2016	12	Procedure in caso di eventi calamitosi oggi un incontro con le istituzioni competenti <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	04/05/2016	28	Casa del Volontariato, spazi di solidarietà a Librino <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	04/05/2016	33	Il nuovo acquedotto del Fiumefreddo <i>Redazione</i>	4
SICILIA SIRACUSA	04/05/2016	25	Acradina, parco Robinson da grande polmone verde a mero ritrovo di vandali <i>Mascia Quadarella</i>	5
SICILIA SIRACUSA	04/05/2016	27	Un albero per ogni nato <i>P.m.</i>	7
GIORNALE DI SICILIA CATANIA	04/05/2016	26	A Librino Casa del volontariato <i>Carmela Grasso</i>	8
GIORNALE DI SICILIA ENNA	04/05/2016	28	Villarosa, al via i lavori a Ponte Cinque Archi <i>Redazione</i>	9
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	04/05/2016	20	Favignana e Valderice aboliscono la Tasi <i>Giacomo Di Girolamo</i>	10
NUOVA SARDEGNA GALLURA	04/05/2016	20	L'altra Olbia e il Comune amico: più trasparenza e partecipazione <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	04/05/2016	1	- Maltempo Sicilia: aliscafi e traghetti bloccati, Eolie isolate - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	04/05/2016	1	- Maltempo al Sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	04/05/2016	1	- Previsioni Meteo: maltempo al Sud, rialzo termico nei prossimi giorni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	04/05/2016	1	- Residua instabilità: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	15
lanuovasardegna.gelocal.it	04/05/2016	1	Il nuovo centro operativo ora è mobile e intelligente <i>Redazione</i>	17
lasicilia.it	04/05/2016	1	Sanità: Lorenzin, al San Camillo caso incredibile, attendiamo dati scientifica <i>Redazione</i>	18
lasicilia.it	04/05/2016	1	Brucia ditta Senigallia, 2 scuole chiuse <i>Redazione</i>	19
lasicilia.it	04/05/2016	1	Nuovo sversamento Polcevera, modesto; <i>Redazione</i>	20
lasicilia.it	04/05/2016	1	40/mo sisma Friuli: Boldrini, vinto unità <i>Redazione</i>	21
lasicilia.it	04/05/2016	1	Incendio a Senigallia, bagni vietati <i>Redazione</i>	22
lasicilia.it	04/05/2016	1	Quaranta anni fa in Friuli Orcolat (il terremoto) si svegliò <i>Redazione</i>	23
messinaoggi.it	04/05/2016	1	L'agenda. Appuntamenti del 4 maggio <i>Redazione</i>	24
sardegnaoggi.it	04/05/2016	1	Alghero, due nuovi assessori nella Giunta di Mario Bruno <i>Redazione</i>	25
grandangoloagrigento.it	04/05/2016	1	Licata, auto di un operaio bruciata da incendio <i>Redazione</i>	26
vigilfuoco.it	04/05/2016	1	Sassari, incendio autobus a Castelsardo <i>Redazione</i>	27
vigilfuoco.it	04/05/2016	1	Trapani, Pompieropoli a Pantelleria <i>Redazione</i>	28

Procedure in caso di eventi calamitosi oggi un incontro con le istituzioni competenti

[Redazione]

Procedurecaso di eventi calamitosi oggi un incontro con le istituzioni competenti MESSINA - Nella giornata di oggi, alle ore 10,30, nella Sala Falcone Borsellino di Palazzo Zanca, si terrà la conferenza stampa di presentazione della VII Edizione della Settimana della Sicurezza "Messina risk sis.ma 2016", con esercitazioni di Protezione civile e simulazioni di eventi di rischio sismico e maremoto. L'incontro si svolgerà alla presenza del sindaco Renato Accorinti, dell'assessore alla Protezione civile Sebastiano Pino, dell'esperto di Protezione civile Antonio Rizzo e dei dirigenti i Dipartimenti di Protezione civile comunale, Antonio Cardia e di Protezione civile regionale, servizio di Messina, Bruno Manfrè. L'esercitazione è organizzata dal Comune in collaborazione con il Dipartimento regionale di Protezione civile e altri Enti e Istituzioni territoriali. Nell'occasione verrà presentato il programma degli eventi simulati e dei momenti formativi previsti, anche quest'anno, per le scuole, il volontariato e la cittadinanza, che si svolgeranno da lunedì 9 a sabato 14. -tit_org-

Casa del Volontariato, spazi di solidarietà a Librino

[Redazione]

Il Csve apre una sede a Librino: sarà infatti inaugurata domenica prossima la "Casa del Volontariato" attigua alla Parrocchia Resurrezione del Signore, in viale Castagnola 4. Si tratta di locali fino a tre anni fa adibiti all'istituto scolastico Fontanarossa e da poco affidati dal Comune alla Parrocchia affinché fossero destinati a finalità sociali. Oltre a una sede operativa del Csve, l'immobile ospiterà la Misericordia di Librino e il coordinamento di associazioni di Protezione civile Fir (Forza intervento rapido). Dopo avere lasciato la sede di via Teseo e potenziato quella della Casa del Volontariato di via Aranci ad Acireale, il Csve sceglie quindi di essere presente operativamente a Librino: un traguardo che si è potuto raggiungere grazie a un'opera tenace, necessaria per superare le difficoltà burocratiche e adeguare i locali, e con la collaborazione della parrocchia. La nuova "Casa del Volontariato" sarà inaugurata la mattina di domenica prossima e benedetta dall'arcivescovo mons. Salvatore Cristina, che alle 10 celebrerà la Messa in chiesa. Al taglio del nastro, attorno alle 11.30, è prevista la presenza dell'assessore comunale al Welfare Angelo Villari, del presidente del Co. Gè. (Comitato di gestione del fondo speciale volontariato per la Sicilia) Vito Puccio, del presidente del Csve Salvo Raffa e del presidente del Voi. Si. (Volontariato Siciliano) Santo Carnazzo. Oltre ai locali adibiti ad uffici, sala riunioni, sarà inaugurata una piccola bambinopoli, realizzata a fianco alla sede ad opera della Misericordia di Librino: un regalo ai bambini del quartiere che avranno uno spazio tutto loro per giocare. -tit_org-

SANT'AGATA LI BATTIATI . Presentato il progetto definitivo dei lavori di consolidamento del versante di contrada Piraino
Il nuovo acquedotto del Fiumefreddo

Un milione e 700mila euro per la protezione del nuovo tracciato della condotta

[Redazione]

SANT'AGATA LI BATTIATI. Presentato il progetto definitivo dei lavori di consolidamento del versante di contrada Piraino. Il nuovo acquedotto del Fiumefreddo (Un milione e 700mila euro per la protezione del nuovo tracciato della condotta). Alla conferenza di servizi presenti tutti gli enti interessati che hanno dato il via libera al progetto. A distanza di quasi 6 mesi dalla rottura della tubazione del Fiumefreddo che serve la città di Messina, presentato nella sede della Protezione civile regionale di Sant'Agata Li Battiati, in conferenza di servizi, il progetto definitivo riguardante i lavori di consolidamento del versante in contrada Piraino e di realizzazione di una struttura di sostegno a monte del nuovo tracciato della condotta adduttrice dell'acquedotto del Fiumefreddo. Alla conferenza erano presenti il commissario per l'emergenza idrica di Messina Calogero Foti (nominato dal capo del Dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri che cesserà a giorni), il geologo Aldo Bonina, del servizio regionale di Protezione civile, Valentina Tamburino dell'Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Catania; per la Soprintendenza di Catania, Eugenio Mazza, l'archeologa Teresa Magro e il geologo Salvatore Patania. Per l'Amam, il presidente Leonardo Termini, l'ing. Luigi La Rosa e i tecnici dell'azienda messinese, e il progettista l'ing. Paolo Barsotti e l'ing. Ernesto Cascone. Per il Comune di Calatabiano il sindaco Giuseppe Intelisano e il vicesindaco Antonino Moschella. Assente il Genio civile di Catania e l'assessorato Regionale Territorio e Ambiente. Obiettivo degli interventi, che hanno avuto il via libera degli enti presenti con le relative prescrizioni, per circa un milione e 700 mila euro, la protezione del nuovo tracciato della condotta; la stabilizzazione del versante collinare superiore, compresa la regimentazione superficiale delle acque nel versante inferiore, col ripristino della morfologia dell'intero versante. Spetterà invece all'Amam curare la posa della nuova condotta, a monte del vecchio tracciato. Prima dell'acquisizione dei pareri, ad illustrare il nuovo progetto ed in particolare l'aspetto idrogeologico, le indagini geognostiche realizzate, comprese le prove di laboratorio svolte e i lavori di somma urgenza già realizzati, il geologo Aldo Bonina e il progettista incaricato ing. Paolo Barsotti insieme al consulente geotecnico Ernesto Cascone. Il sindaco di Calatabiano ha chiesto che l'intervento possa comprendere la parte a valle della via Cruyllas, mentre il vicesindaco Antonino Moschella, ha chiesto di conoscere la nuova portata a valle del torrente Carruba, al fine di comprendere se la stessa, dopo i lavori, costituirà criticità al deflusso delle acque convogliate. Il commissario delegato, Calogero Foti, nel ricordare che nell'alveo del torrente sono presenti diverse opere che nel tempo hanno ridotto la sezione del torrente creando situazioni di criticità, ha assicurato che farà realizzare la verifica di portata a valle, ribadendo che la portata non sarà modificata dai lavori previsti nel progetto. LA RIUNIONE CHE SI È SVOLTA IERI MATTINA ALLA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE A S. AGATA LI BATTIATI -tit_org-

Acradina, parco Robinson da grande polmone verde a mero ritrovo di vandali

Rifiuti, erbacce e fabbricati distrutti. Il presidente della circoscrizione E' giunto il momento che il Comune passi il testimone ai privati

[Mascia Quadarella]

Rifiuti, erbacce e fabbricati distrutti. Il presidente della circoscrizione E' giunto il momento che il Comune passi il testimone ai privati Il parco Robinson, nel cuore dell'area popolare di Bosco Minniti, in pochi anni si è trasformato da uno dei più grandi e attrezzati polmoni verdi della parte alta della città a desolante steppa. L'ampio spazio pubblico oggi è diventato luogo di aggregazione di vandali, che stanno distruggendo tutte le opere realizzate dalla sua inaugurazione. A dare il benvenuto a chi ha il "coraggio" di varcare l'ingresso c'è un cestino stracolmo di rifiuti: i resti di pasti fangosi consumati da chi qui la sera da sfogo ai propri istinti "barbari". Il selciato che attraversa il perimetro del parco, suddividendolo in sezioni, è coperto da un tappeto di cocci di vetro di bottiglie di birra. Quello che un tempo, o meglio sul progetto, era un manto erboso oggi è una distesa di erbacce secche. Pare - spiega Paolo Bruno, presidente della circoscrizione Acradina - che durante alcuni lavori si sia verificato un guasto all'impianto d'irrigazione, mai più riparato. Addirittura, manca anche l'acqua. Ho informato gli uffici comunali per intercettare il problema e porvi rimedio. Inoltre, ai margini dei vialetti e negli angoli delle delimitazioni in cemento delle diverse aree vengono accatastati gli scarti della potatura o del diserbamento che diventano, specie ora che le temperature s'innalzano, inneschi per incendi spontanei o "colposi". Per far divampare un rogo basterebbe, infatti, la cicca di una sigaretta ardente lasciata cadere da un fumatore "distratto". Penso - sottolinea Bruno - che la mancata manutenzione del verde sia dovuta alla vacatio che c'è stata nell'attesa dell'affidamento del servizio con il nuovo bando. I tombini, nascosti tra la vegetazione, diventata paglia, sono divelti o spaccati e costituiscono un'insidia per chi si addentra nei campi incolti. 1 pochi bambini che qui vengono a giocare, sfuggendo al controllo dei genitori, potrebbero finirci dentro. Tra le siepi, con pochi fiori, nidificano gli insetti e albergano topi. I fabbricati costruiti all'interno del parco, per adibirli a depositi o locali tecnici, hanno ormai i tetti senza tegole, le vetrate frantumate, le porte scardinate e le mura imbrattate dai disegni e le scritte di "writers" poco creativi e dal linguaggio "insulso". Va in delirio il presidente Bruno quando, recandosi nei bagni della struttura, verifica che sono stati distrutti. Lo scenario è quello di un vano "bombardato". 1 lavabi spaccati, il pavimento rotto, i wc staccati e una bicicletta, di sospetta provenienza furtiva, nascosta in una delle toilette. Erano commenta - un regalo della Protezione civile. Per la pulizia dei servizi igienici sottolinea - viene pagata una ditta e non mi risulta sia stato segnalato che il lucchetto era stato reciso e quindi ritengo che, non essendo eseguibile la pulizia, bisogna sospendere anche il pagamento per il servizio. Alcuni residenti che svolgono da qualche settimana il servizio civico all'interno del parco, si lasciano andare a commenti, usando toni pesanti contro la pubblica amministrazione e la politica in generale. Se mettessero un guardiano - commenta Riccardo - questo non accadrebbe. Qui entra gente di ogni tipo - segnala un pensionato - qualcuno nei bagni ci dorme persino. Indicando un impianto ludico che sovrasta un'area laterale del parco, un distinto signore, con pudore, riferisce: Dentro il tubo e sugli scivoli troviamo pure preservativi usati. Abbiamo anche trovato siringhe usate. Io qui i miei figli - aggiunge Marisa, runner - non li porterei a giocare. In effetti il parco è semideserto. Un'anziana donna richiama l'attenzione del suo cagnolino. Vengo qui a portare a passeggio il mio cane - dice Sebastiana - ma rischio di inciampare in continuazione. 11 pavimento è pieno di buche. Un giorno d'estate - racconta - la mia nipotina stava giocando su un cavallino a molle quando all'improvviso ha ceduto, scaraventandola a terra. Per fortuna se l'è cavata con qualche livido, ma non è più voluta entrare qui. A poca distanza un giovane è impegnato a fare flessioni su una delle aste dell'area 6. Vengo qui - spiega Luigi perché abito nelle vicinanze e non c'è alternativa per chi vuole mantenersi in forma, senza la palestra. Purtroppo, il degrado di questo posto - continua - è sotto gli occhi di tutti. E' giunta l'ora - suggerisce il presidente Bruno - che il Comune ceda il testimone ai privati per la

gestione o ci limiteremo solo alla conta dei danni, negando ai cittadini la possibilità di fruirne. Ci sono associazioni sportive - conclude - che sono in grado di riqualificarlo e rilanciarlo. Intanto, sul posto è giunto anche l'architetto Gaetano Brex, neo dirigente comunale del settore gestione del patrimonio immobiliare, ingegneria e edifici di protezione civile. Prima di eseguire interventi di ripristino - dice dovremmo pensare a una gestione ottimale del sito, che va sicuramente vigilato. Analizzeremo il regolamento e valuteremo la linea da seguire con uffici e assessorati competenti. MASCIA QUADARELLA Nelle foto: accanto, un particolare dei bagni distrutti. I lavabi spaccati, il pavimento rotto, i wc staccati e una bicicletta, di sospetta provenienza furtiva, nascosta in una delle toilette; sopra a destra, una panoramica del parco Robinson, nell'area degli impianti ludici, con il presidente del quartiere Acradina, Paolo Bruno. Il parco, diventato ritrovo privilegiato dei vandali, versa nel degrado, tra erbacce, rifiuti e fabbricati distrutti -tit_org-

Un albero per ogni nato

[P.m.]

BUSCEMI Buscemi. Il Comune di Buscemi, con l'intervento dell'assessore alla Protezione civile Salvatore Lea e l'aiuto di alcuni cittadini, ha piantato tré catalpe per i bimbi nati nel 2015. Si tratta di una pianta assai facile da mantenere, cresce bene sia al sole sia all'ombra. Si adatta a diversi terreni, anche se predilige quelli mediamente fertili, di medio impasto e ben drenati. Inoltre, è una pianta anti-zanzare. Nell'aiuola della fontana, inoltre, sempre grazie all'aiuto di alcuni cittadini, è stato piantato un melograno. Un' iniziativa che vede la piantumazione di nuovi alberi per festeggiare i nuovi nati nel Comune, azzeccatissima per rendere più verdi i paesi e le città. L'obbligo di piantare un albero per ogni neonato era stato introdotto in Italia già nel '92. Ora, però, l'obbligatorietà è solo per i comuni con una popolazione superiore ai 15mila abitanti, e non riguarda solo le nascite, ma anche i bambini adottati e la piantumazione deve avvenire entro sei mesi. Buscemi, anche se conta poco più di mille abitanti ha ritenuto di adottare l'iniziativa. P.M. -tit_org-

A Librino Casa del volontariato

[Carmela Grasso]

VIALE CASTAGNOLA. Ha lo scopo di fornire servizi. Nella stessa struttura, opera dal mese scorso una mensa Carite Carmela Grasso Sarà destinata a fornire servizi alle associazioni di volontariato del territorio la sede di Librino del CSVE, il Centro Servizi Volontariato Etneo che domenica prossima 8 maggio inaugura una nuova sede nel popoloso quartiere alla periferia sud di Catania. La struttura si chiama "Casa del Volontariato" e sarà attigua alla Parrocchia Resurrezione del Signore, in Viale Castagnola n. 4 dove il 6 marzo scorso, anche la Caritas ha avviato la realizzazione della prima mensa per i poveri del quartiere. I locali in questione, di proprietà del Comune, erano stati destinati fino a tre anni fa all'istituto scolastico Fontanarossa. Di recente si è deciso di destinarli a finalità sociali. Oltre a una sede operativa del CSVE, l'immobile di viale Castagnole ospiterà infatti la Misericordia di Librino (con le ambulanze del Pronto Soccorso) e il coordinamento di associazioni di protezione civile FIR (Forza intervento rapido). Il CSVE riunisce un migliaio di associazioni di volontariato in tutta la provincia di Catania, Enna, Siracusa e Ragusa attive in vari ambiti a beneficio della comunità: protezione civile, servizi socio sanitari, tutela ambientale e progetti culturali. Nella sede di Librino, fra le altre attività, si terranno corsi di formazione sulla sicurezza e sugli interventi di primo soccorso. La nuova "Casa del Volontariato" sarà inaugurata domenica prossima dall'arcivescovo mons. Salvatore Gristina. Alle 10 la Messa in chiesa e quindi il taglio del nastro e la benedizione, intorno alle 11.30, alla presenza dell'assessore comunale al Welfare Angelo Villari, del presidente del Co.Ge. (Comitato di gestione del fondo speciale volontariato per la Sicilia) Vito Puccio, del presidente del CSVE Salvo Raffa e del presidente del Vol.Si. (Volontariato Siciliano) Santo Carnazzo. Oltre ai locali adibiti ad uffici, sala riunioni etc., sarà inaugurata una piccola bambinopoli, realizzata a fianco alla sede ad opera della Misericordia di Librino: un regalo ai bambini del quartiere che avranno uno spazio tutto loro per giocare. ' - li an, VDbtaa4 M, la len aBon JfesVStf -tit_org-

avviato l'insediamento del cantiere.

Villarosa, al via i lavori a Ponte Cinque Archi

[Redazione]

AVVIATO L'INSEDIAMENTO DEL CANTIERE. Sono arrivati i primi mezzi della Cubo Costruzioni di Paterno) I lavori del primo stralcio per il consolidamento del Ponte Cinque Archi in territorio del comune di Villarosa nei pressi dell'omonimo svincolo autostradale sulla A19, hanno preso ufficialmente il via. Lunedì scorso infatti dopo quasi 30 giorni dalla consegna ufficiale dei lavori da parte dell'Anas gli addetti dell'impresa Cubo Costruzioni di Paterno hanno iniziato a insediare il cantiere portando nell' area che sarà soggetta all'intervento i primi mezzi. L'importo dei lavori di questo primo lotto è di poco meno di 2 milioni e 200 mila euro e l'impresa per contratto ha 300 giorni di tempo a partire dallo scorso 4 aprile per completare i lavori. Gli interventi dell'altro lotto di lavori per poco meno di 2 milioni e 900 mila euro aggiudicati dall'impresa Ati Ital Company Sri - Co.Geo Sri dovrebbero iniziare anche tra poco tempo. Ed entro la fine di questa settimana si dovrebbero avere notizie più precise su quando l'Anas bandirà i lavori per circa 300 mila euro con finanziamento della Protezione Civile per l'apertura dello svincolo Ferrarelle sull'omonimo viadotto sempre sulla A19 e che dovrebbe consentire alla comunità villarosana e non solo di riavere uno svincolo autostradale in attesa che vengano completati gli interventi risolutivi sia sul manufatto del Ponte Cinque Archi che sul tratto di SS 121 franato all'interno dell'alveo del fiume Salso e che consentirà così ai cittadini di villarosa ma anche tanti altri comuni di un vasto comprensorio di potersi nuovamente immettere sull'autostrada A19 senza dover fare un tortuoso giro ed allungare notevolmente sui tempi per raggiungere il più vicino svincolo autostradale come ad esempio quello di Enna. ('RICA) Uno dei mezzi della ditta paternese chiamata ad effettuare i lavori -tit_org-

comuni.

Favignana e Valderice aboliscono la Tasi

0 Gli amministratori dell'isola hanno deciso di reperire la somma di 100 mila euro all'interno del bilancio comunale

[Giacomo Di Girolamo]

COMUNI. Lo hanno deciso i rispettivi consigli comunali nelle sedute dedicate all'esame della tassazione locale con soddisfazione degli utenti e Gli amministratori dell'isola hanno deciso di reperire la somma di 100 mila euro all'interno del bilancio comunale Per Valderice, il punto di partenza è stata l'approvazione delle modifiche al regolamento lue (Imposta Unica Comunale) proposte dalla Giunta. Giacomo Di Girolamo Azzerata la Tasi (il tributo per pagare i cosiddetti "servizi indivisibili" della città, cioè: Polizia locale, Protezione civile, viabilità, ecc.) nei Comuni di Favignana e Valderice. Lo hanno deciso i rispettivi consigli comunali, nelle sedute dedicate all'esame della tassazione locale. In particolare, per quanto riguarda il Comune di Favignana, il consiglio, convocato nella sede istituzionale di Palazzo Florio dal presidente, Ignazio Galuppo, con voto unanime ha mantenuto l'azzeramento della Tasi per l'anno 2016, e ha lasciato invariata l'Imu (Imposta municipale propria, cioè l'imposta sugli immobili) con le tariffe dell'anno precedente. Per ciò che riguarda la Tari (la tassa sui rifiuti), invece, sono stati accolti due emendamenti. Il primo riguarda l'aumento della rateizzazione, da 2 a 4 rate, mentre il secondo riguarda un atto di indirizzo che dà incarico all'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Pagoto di reperire la somma di 100 mila euro all'interno del bilancio comunale per non gravare sui cittadini abbattendo i costi dello smaltimento dei rifiuti. Il recupero di questa cifra verrà ripartito tra la tassa di sbarco, il ticket d'ingresso dell'Area Marina Protetta e i fondi per i vigili stagionali. Entrambi gli emendamenti sono stati proposti dalla maggioranza e votati all'unanimità. Per quanto concerne, invece, il consiglio comunale di Valderice, il punto di partenza è stata l'approvazione delle modifiche al regolamento lue (Imposta Unica Comunale) proposte dalla Giunta guidata dal sindaco Mino Spezia. Sono state inserite nell'apposito regolamento le disposizioni normative nazionali finalizzate al risparmio delle famiglie e delle aziende che entreranno in vigore con effetto retroattivo a partire dal 1 gennaio 2016. Nello specifico, oltre all'eliminazione della Tasi sulla prima casa e all'Imu sui terreni agricoli, è stata ridotta la base imponibile dell'Imu per le attività produttive che hanno macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo (cosiddetti imbullonati). La base imponibile Imu è stata, altresì, ridotta del 50% nel caso di unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale. È stata prevista anche la riduzione di 2/3 della tassa sui rifiuti per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dai cittadini residenti all'estero, pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. ("GDI") -tit_org-

L'altra Olbia e il Comune amico: più trasparenza e partecipazione

Antonio Sotgia, candidato e coordinatore del movimento, punta l'indice contro la burocrazia Basta tempi e procedure lunghe, l'amministrazione deve viaggiare veloce come l'economia

[Redazione]

Faltra Olbia e il Comune amico: più trasparenza e partecipazioni Antonio Sotgia, candidato e coordinatore del movimento, punta l'indice contro la burocrazia Basta tempi e procedure lunghe, l'amministrazione deve viaggiare veloce come l'economia OLBIA Nella "città che vorrei" tratteggiata dalla campagna elettorale si sta parlando molto di protezione civile, di ambiente, di turismo, di servizi e di Mater Olbia, poco o nulla di trasparenza e partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa. Almeno sino a oggi. Eppure ci sono candidati che proprio su questi temi stanno sollecitando l'attenzione e la sensibilità degli olbiesi. È il caso di Antonio Sotgia, uno degli uomini di punta della lista L'altra Olbia di Marco Balata, il movimento di cui è anche coordinatore. Sotgia è un imprenditore affermato e ben conosce i tempi e le esigenze dell'economia. Il Comune del futuro - dice - deve essere capace di operare alla velocità che i cicli moderni dell' economia e della vita di relazione oggi richiedono. Non è ammissibile che i cittadini, imprenditori o no, debbano sottostare a procedure tortuose e tempi lunghi e ingiustificati. Il rispetto della legge sul procedimento sarà una priorità della nuova amministrazione. Significa procedure amministrative snelle e ispirate al principio di evitare doppiati operativi. Il tempo di esitazione delle pratiche dovrà essere minimo e contenuto, comunque, nei termini stabiliti dalle leggi sul procedimento amministrativo. Sarà necessario anche rivedere i regolamenti - aggiunge Antonio Sotgia - le regole dovranno essere chiare e semplici, ispirate alla semplificazione delle procedure, nonché a favorire l'adempimento spontaneo da parte del cittadino-contribuente. Insomma, meno burocrazia e più trasparenza. Penso a una nuova amministrazione che ponga la comunità al centro dell' azione politica - spiega il candidato de L'altra Olbia - le iniziative e i processi di crescita dovranno essere misurati in funzione della cultura locale, dei saperi della comunità e delle risorse olbiesi. Il cittadino negli uffici comunali dovrà sentirsi a casa sua. Il passo verso la partecipazione a questo punto è breve. È necessario coinvolgere nelle scelte e nei progetti comuni la cittadinanza, le associazioni, i sindacati - conclude Antonio Sotgia crediamo vada ricostituito un tavolo permanente di concertazione con le associazioni di categoria, perché abbiamo la certezza che rappresentino un pilastro fondamentale della nostra comunità. Il confronto, il dialogo e l' azione congiunta rappresenteranno elemento fondamentale della nostra azione politica e amministrativa. Non possiamo permetterci di disperdere le energie positive, le intelligenze, il saper fare di quanti si adoperano e si adopereranno, nel perseguire il bene comune, (m.b.) Antonio Sotgia, candidato e coordinatore di L'altra Olbia. destra, il palazzo comunale -tit_org-altra Olbia e il Comune amico: più trasparenza e partecipazione

- Maltempo Sicilia: aliscafi e traghetti bloccati, Eolie isolate - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: aliscafi e traghetti bloccati, Eolie isolate
Bloccati a Milazzo aliscafi e traghetti diretti alle Eolie
Di Filomena Fotia - 3 maggio 2016 - 08:25 [mareggiata-640x480]
Il maltempo impedisce i regolari collegamenti via mare tra la Sicilia e le sue isole: bloccati a Milazzo aliscafi e traghetti diretti alle Eolie. Un centinaio di passeggeri rimangono in attesa con conseguenti disagi nelle scuole e negli uffici. Fermi nel porto anche i tir carichi di derrate alimentari. Prive di collegamenti le isole minori.

- Maltempo al Sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo al Sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani
L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani.
Di Filomena Fotia - 3 maggio 2016 - 09:21 [images-5-640x466]
L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo per l'Italia. Situazione: area depressionaria presente sulle regioni del sud con tempo ancora moderatamente perturbato; al settentrione ampi spazi sereni, variabile sulle regioni del centro. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata estese velature ovunque, più compatti nel pomeriggio su Lombardia, Emilia-Romagna e triveneto, dove potranno essere associate a locali piovachi. In serata un ulteriore moderato aumento della nuvolosità darà luogo a rovesci, localmente consistenti, sulla Romagna e lungo le coste venete. Centro e Sardegna: coperto sulle regioni adriatiche con residui rovesci, ma in miglioramento; sulle altre regioni cielo sereno o con poche nubi. Un aumento della copertura nuvolosa medio-alta e stratiforme ovunque ma meno spessa sul versante tirrenico, con rovesci e temporali in arrivo sulle aree interne toscane e tra Marche ed Umbria nel corso della serata. Sud e Sicilia: ancora molte nubi con precipitazioni diffuse a prevalente carattere temporalesco; dalla tarda mattinata graduale attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni ad eccezione della Calabria e settore nordorientale della Sicilia, dove le piogge insisteranno fino a sera, seppur in forma sempre più attenuata. Temperature: in generale aumento specie sulle regioni del nord, Sardegna e Toscana. Venti: ovunque dai quadranti settentrionali, da deboli a moderati al nord e da moderati a forti sul resto della Penisola con ulteriori rinforzi su Molise, Sicilia e Puglia. Mari: agitati i bacini meridionali; mosso il ligure e alto Adriatico; molto mossi i mari a nord. L'Aeronautica militare 01 Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: residua instabilità al primo mattino sulla Romagna con successive ampie zone di sereno nel pomeriggio; generali condizioni di bel tempo sul resto del nord ma locali annuvolamenti serali sulle aree di confine del Piemonte. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna. Tempo instabile per la prima parte della giornata su Umbria, Marche, Abruzzo ed aree interne di Toscana e Lazio con nubi ancora compatte e fenomeni associati a prevalente carattere di rovescio; nel corso della mattinata locali addensamenti potranno dar luogo a qualche debole fenomeno anche sul basso Lazio; generale miglioramento atteso nel pomeriggio con attenuazione delle precipitazioni e della nuvolosità. Sud e Sicilia: ampio soleggiamento sull'isola con temporanei addensamenti pomeridiani; annuvolamenti compatti al primo mattino sulla Calabria meridionale, nuvolosità sparsa sulle altre regioni peninsulari in intensificazione mattutina con deboli fenomeni, più consistenti e diffusi sulla Calabria; progressiva attenuazione pomeridiana delle nubi e delle precipitazioni, che rimarranno ancora presenti, anche se in forma più lieve sulle coste tirreniche di Sicilia e Calabria. Temperature: minime in calo sulle regioni settentrionali; stazionarie al centro ma in lieve calo sulle aree appenniniche; in lieve aumento al sud. Massime in lieve aumento su Sicilia, Puglia e Basilicata; in calo al nord ovest e regioni peninsulari centrali, stazionarie altrove. Venti: da deboli a moderati settentrionali al nord; moderati settentrionali sul resto della penisola tendenti a disporsi da ovest sulla Sicilia ed a rinforzare su Molise e Puglia. Mari: da molto mossi ad agitati il Mar ed il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia, il medio e basso Adriatico; molto mosso lo Jonio; da mosso a molto mosso il Tirreno meridionale; mosso il Tirreno centrale; da poco mossi a mossi i restanti bacini; moto ondoso in graduale attenuazione un po' ovunque.

- Previsioni Meteo: maltempo al Sud, rialzo termico nei prossimi giorni - Meteo Web - - - -*[Redazione]*

Previsioni Meteo: maltempo al Sud, rialzo termico nei prossimi giorni
Nei prossimi giorni, secondo il Centro Epsom Meteo, è previsto un deciso rialzo termico in gran parte del continente europeo. Di Filomena Fotia -3 maggio 2016 - 10:23 [ombrello-640x360] Il nucleo più intenso della perturbazione che nelle ultime ore ha causato generali condizioni di maltempo e un sensibile calo termico, si è spostato sulla Grecia lasciando spazio a un parziale miglioramento della situazione soprattutto al Nord e sulle regioni di ponente dove il ritorno del sole e delle temperature miti si farà sentire maggiormente. Le correnti settentrionali che seguono il sistema nuvoloso affermano i meteorologi del Centro Epsom Meteo accompagneranno un veloce impulso atlantico che, dopo essersi addossato alle Alpi, scorrerà molto rapidamente lungo l'Adriatico e al Sud portando una breve fase instabile in queste regioni fra stasera e domani. Seguiranno due giornate, quelle di giovedì e venerdì, con tempo prevalentemente soleggiato e stabile in tutta Italia grazie al temporaneo rinforzo dell'alta pressione fra il Mediterraneo e il Baltico, associato a un deciso rialzo termico non solo sulle nostre regioni, ma anche in gran parte del continente europeo. **pioggia** Oggi al mattino nuvolosità su medio Adriatico al Sud e in Sicilia, con piogge sparse e rovesci su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata e Nordest della Sicilia. Tempo soleggiato su quasi tutto il Nord, medio Tirreno e Sardegna. Nel corso del pomeriggio migliora su medio Adriatico con il ritorno delle schiarite. Nuvolosità irregolare al Sud con gli ultimi rovesci possibili su Calabria, monti del messinese, Basilicata e Salento. Qualche locale episodio instabile su Appennino tosco-emiliano e Prealpi venete. Veloce fase instabile dalla sera con precipitazioni sul nord dell'Alto Adige, con neve da 1700 metri di quota. Rischio di rovesci su basso Veneto, est dell'Emilia Romagna e zone interne della Toscana in propagazione nella notte a Appennino centrale e settore del medio Adriatico fino al Gargano. Al Sud temporanee schiarite. Giornata ventosa con il Maestrale al Centrosud, più intenso sulla Sicilia con raffiche fino a 60-70 km/h, Foehn in rinforzo al Nordovest. Vento intenso sulla Liguria tra sera e notte. Temperature in rialzo generale: a Bari e Taranto passeremo dai 13 di ieri a 18 C, a Milano e Bologna da 17 a 23 C, a Roma e Catania da 18 a 23 C. Domani vedremo ancora qualche effetto del secondo impulso instabile: al mattino ultime precipitazioni su Abruzzo e Molise e informata isolata su Puglia, Calabria, Basilicata e Irpinia. Nel pomeriggio ultime precipitazioni tra Calabria, Salento, messinese e Appennino Lucano. Qualche rovescio e isolato temporale al mattino in Puglia e in Calabria al pomeriggio. Nel resto del Paese prevalenza di tempo soleggiato con pochi annuvolamenti. Tra sera e notte migliora anche al Sud. Temperature minime in lieve aumento al Sud, massime senza variazioni di rilievo. Venti moderati settentrionali al Centrosud, al mattino anche sulla Liguria con residuo Foehn sulle alte piane del Nord. alta pressione giovedì e venerdì guadagnerà terreno verso l'Italia poi, nel corso del fine settimana, si indebolirà per arrivo di un flusso occidentale più umido con un conseguente aumento della nuvolosità sulle regioni più occidentali. Nel dettaglio giovedì sarà una giornata prevalentemente soleggiata: al mattino un po' di nuvole sul medio e basso Adriatico, lungo l'Appennino centro-meridionale e in Calabria dove nel pomeriggio si potrà sviluppare anche qualche rovescio. Nel pomeriggio locale instabilità su estremo Nordest con qualche breve rovescio nel Nordest dell'Alto Adige e sulle Alpi friulane. La sera tendenza a schiarite anche in queste zone. Temperature stabili o in lieve aumento. Ventilazione ancora settentrionale, moderata su medio e basso Adriatico, alto Ionio e canali delle Isole.

- Residua instabilità: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Residua instabilità: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 9 maggio. Di Filomena Fotia - 3 maggio 2016 - 14:48 [Prognose_20160503-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: si attenua temporaneamente l'area nuvolosa sulle regioni meridionali associata al minimo presente sulla Grecia; nel contempo un fronte freddo a ridosso dell'arco alpino si muove velocemente verso sudest determinando un peggioramento delle condizioni atmosferiche nel corso della sera-notte, sulle regioni adriatiche centro-settentrionali. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: parzialmente nuvoloso sul settore occidentale con precipitazioni lungo le aree di confine alpine, ma con nuvolosità in rapido dissolvimento con ampie schiarite; molto nuvoloso sul settore orientale con rovesci dappprima isolati lungo la fascia alpino-prealpina ed a ridosso dell'appennino emiliano-romagnolo, per estendersi dalla sera anche alle aree pianeggianti, divenendo anche temporalesche; nel corso della notte i fenomeni si localizzeranno lungo le coste della Venezia-Giulia ed el settore orientale dell'Emilia-Romagna, attenuandosi invece sulla fascia prealpina con ampie schiarite; nevicate lungo le aree alpine di confine a quote superiori ai 1000-1300 mt. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso sull'isola e lungo le coste tirreniche peninsulari; parzialmente nuvoloso altrove con nubi in rapido aumento nel corso della notte con associati rovesci anche temporaleschi che dai settori orientali della Toscana, Umbria e Marche, si estenderanno all'entroterra laziale ed all'Abruzzo. Sud e Sicilia: ampie schiarite si propagheranno verso fine giornata sulla Puglia, Campania, Basilicata, mentre annuvolamenti residui insisteranno sulla fascia tirrenica della Calabria e della Sicilia settentrionale con isolati piovaski; nel corso della notte rapido peggioramento ad iniziare dal Molise, Puglia e Campania in estensione al mattino alle restanti regioni con intensificazione dei rovesci anche temporaleschi. Temperature: in aumento generale su tutte le regioni, più deciso nei valori massimi al nord, Sardegna e centrali tirreniche; nel corso della notte decisa diminuzione sull'arco alpino, specie del settore centro-orientale. Venti: moderati nordoccidentali al sud e Sardegna, con rinforzi sulle coste pugliesi e settori occidentali della Sardegna e Sicilia; deboli settentrionali al centro-nord tendenti a rinforzare dalla sera sulla Liguria e sui tratti alpino-prealpini lombardi con raffiche di foehn sull'apianura padana centro-occidentale. Mari: agitati il mare e canale di Sardegna, stretto di Sicilia e Jonio meridionale; molto mossi i restanti bacini centro-meridionali, in attenuazione serale il medio Tirreno; poco mossi o mossi i restanti mari ma con moto ondoso in rapido aumento dalla notte il mar Ligure. L'aeronautica militare 01. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: residua instabilità al primo mattino sulla Romagna con rovesci e temporali in successiva rapida attenuazione con ampie zone di sereno nel pomeriggio; generali condizioni di bel tempo sul resto del nord salvo locali innescati da annuvolamenti serali. Centro e Sardegna: nuvolosità irregolare a tratti intensa sulle regioni adriatiche e sulle aree appenniniche con associati fenomeni a prevalente carattere temporalesco o di rovescio; nel corso della mattinata locali addensamenti potranno dar luogo a qualche debole fenomeno anche sul basso Lazio; generale deciso miglioramento atteso nel pomeriggio su queste aree. Cielo sereno o poco nuvoloso altrove. Sud e Sicilia: annuvolamenti compatti sulle regioni peninsulari e sulla Sicilia settentrionale con deboli piogge, locali rovesci e temporali, più consistenti e diffusi sulla Calabria tirrenica dove rimarranno fino alla prima serata, in graduale attenuazione pomeridiana invece sulle altre zone; ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità sul resto dell'isola. Temperature: minime

in calo sulle regioni settentrionali, in lieve aumento sul settore ionico, senza variazioni di rilievo sulle restanti zone; massime in flessione sulle aree alpine, prealpine ed al centro, in rialzo sulle due isole maggiori, generalmente stazionarie altrove. Venti: moderati nordoccidentali al centro-sud in attenuazione serale sulle due isole maggiori; deboli

di direzione variabile al nord. Mari: da molto mossi ad agitati il mare ed il canale di Sardegna, lo stretto di Sicilia, il medio e basso Adriatico; molto mosso lo Jonio; da mosso a molto mosso il Tirreno meridionale; mosso il restante Tirreno; da poco mossi a mossi i restanti bacini; moto ondoso in graduale attenuazione pomeridiana un po' ovunque. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. GIOVEDÌ 5 MAGGIO Nord: ampio soleggiamento un po' ovunque con locali addensamenti, più consistenti sui rilievi maggiori dove daranno luogo a qualche piovasco su quelli orientali. Centro e Sardegna: sulle regioni adriatiche cielo molto nuvoloso o coperto con qualche locale piovasco ma in rapido miglioramento durante il pomeriggio; cielo sereno od al più poco nuvoloso sulle altre tutte le regioni. Sud e Sicilia: nuvolosità sparsa sulle regioni peninsulari intemporanea intensificazione dalla tarda mattinata con deboli piogge ed isolati rovesci pomeridiani, specialmente sul settore tirrenico, in successiva velocizzazione; condizioni di bel tempo sulla Sicilia salvo qualche innocuo annuvolamento. Temperature: minime in lieve diminuzione sulla pianura padano-veneta, senza variazioni di rilievo sulle restanti zone; massime intente rialzo sulle aree alpine e prealpine centro-orientali e sulle regioni centro-meridionali tirreniche, generalmente stazionarie altrove. Venti: deboli dai quadranti settentrionali al centro-sud con locali rinforzi sulle regioni del medio e basso Adriatico; deboli di direzione variabile sul resto della penisola. Mari: da mossi a molto mossi il medio e basso Adriatico e lo Jonio; mossi il mare ed il canale di Sardegna, il Tirreno centro-meridionale e lo stretto di Sicilia; poco mossi i restanti bacini. VENERDÌ 6: poche nubi in temporaneo aumento a ridosso dei rilievi sia alpini che appenninici con associati locali piovaschi e rovesci in attenuazione tardo pomeridiana. SABATO 7: rapido aumento della nuvolosità sulle due isole maggiori con fenomeni diffusi sulla Sardegna, anche a carattere di rovescio o temporale; cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso altrove con annuvolamenti sempre più consistenti dalla tarda mattinata-primo pomeriggio sul restante centro-sud e sull'arco alpino e prealpino, con precipitazioni convettive anche di moderata intensità sui rilievi appenninici. DOMENICA 8 e LUNEDÌ 9: domenica maltempo sulla Sardegna, nuvolosità diffusa con piogge sparse ed isolati rovesci sul restante territorio nella prima parte della giornata, in graduale attenuazione pomeridiana. Nella giornata di lunedì molte nubi al nord ed al centro, specialmente tirrenico, con fenomeni sparsi anche a carattere di rovescio specialmente su Piemonte e valle Aosta dal pomeriggio; velature altrove.

Il nuovo centro operativo ora è mobile e intelligente

[Redazione]

Un Coc all'avanguardia che opera in piena autonomia e può essere spostato. Un cervellone elettronico portatile collegato al sistema centrale del Comune di Olbia. SimulaTags alluvioni centri operativi comunali. 03 maggio 2016. [image]OLBIA. Tecnologico, autonomo e, soprattutto, mobile. Il nuovo Coc, Centro operativo comunale, garantisce la massima operatività nell'emergenza. E se l'aula consiliare di Poltu Quadu, quartier generale del Coc, dovesse essere a rischio sicurezza, non è da preoccuparsi. Perché il sistema, all'avanguardia, può essere spostato altrove ed essere operativo nel giro di una ventina di minuti, portandosi appresso tutto il suo bagaglio di informazioni necessarie per gestire l'evento calamitoso, sempre in collegamento col sistema centrale del Comune. Tutto ciò, in totale autonomia, grazie all'autoalimentazione attraverso un gruppo elettrogeno. Un sistema trasportabile, altamente tecnologico: unico Coc nell'isola ad essere così strutturato. Nella sala consiliare di Poltu Quadu attrezzata come nell'emergenza, il nuovo Coc è stato presentato ieri dal sindaco Gianni Giovannelli e da chi ha reso possibile l'acquisto dell'innovativa strumentazione a maggiore prevenzione e tutela della sicurezza dei cittadini, in un territorio a rischio, che ha vissuto lutto e devastazione: la Unipol Sai e gli agenti Aau (Associazione agenti Unipol) e Gasai (Gruppo agenti Sai) della Unipol Sai. Un dono del valore di 80 mila euro: la metà messa di tasca propria attraverso una sottoscrizione nazionale da parte degli agenti all'indomani del ciclone Cleopatra, l'altra metà, dalla compagnia assicurativa. Per amministrare uscente accanto al sindaco Giovannelli, assessore alla Protezione civile Ivana Russu, occasione per ringraziare ufficialmente i benefattori, ai quali è stata donata una targa. Esigenza di dotare la macchina della protezione civile e il sistema centrale del Comune di un cervello informatico tecnologico e mobile, capace di operare in maniera autonoma in condizione di emergenza, era stata manifestata dagli stessi amministratori agli agenti Unipol Sai. Una consuetudine, per loro, attivarsi con la raccolta di fondi a favore delle popolazioni, ogni volta che si verificano eventi calamitosi. A spiegarlo, sono stati il direttore generale della Unipol Sai, Matteo Laterza, e i rappresentanti degli agenti, Jean Francois Mossino, presidente Gasai ed Enzo Sivori, presidente Aau Sai. Il sindaco ha ripercorso i tragici momenti dell'alluvione del 2013, le azioni messe in campo per rendere più sicura la città, fino alla recente approvazione in consiglio comunale del Piano di protezione civile. Un piano basato soprattutto sulla prevenzione. Di cui il Coc mobile sarà un prezioso alleato. Cosa già dimostrata in occasione dell'alluvione di ottobre. Le informazioni in tempo reale ci hanno consentito di pianificare le azioni più opportune, limitando i danni. A spiegare il funzionamento del Coc portatile è stato il responsabile

Sanità: Lorenzin, al San Camillo caso incredibile, attendiamo dati scientifica

[Redazione]

content:encoded">Roma, 3 mag. (AdnKronos Salute) - La tragedia che si è consumata all'ospedale San Camillo di Roma "ha dell'incredibile. Dai primi controlli di Nas edell'Agenas si evince che i protocolli sono stati rispettati. Resta da capire come possa essersi sviluppato l'incendio nel letto di un paziente. E qui aspettiamo che la scientifica ci dia risposte". Così il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, a margine dell'audizione in tema di corruzione in sanità, alla Commissione Igiene e Sanità del Senato. "Ieri - ha ricordato Lorenzin - ho fatto un sopralluogo al San Camillo, perché volevo vedere di persona il luogo dove si è sviluppato l'incendio. Ma, soprattutto, volevo incontrare gli operatori sanitari. In particolare le infermiere che durante la notte hanno avuto grande tempestività nell'affrontare l'emergenza. E i medici che sono intervenuti. Hanno, in pochissimo tempo, trasferito 70 persone che sono state ricollocate. L'ospedale è subito stato pienamente funzionante. C'è stato un grandissimo sforzo. Ci sono state persone rientrate dalle vacanze per dare una mano ai colleghi. Veramente un bel esempio di umanità degli operatori". COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Brucia ditta Senigallia, 2 scuole chiuse

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - SENIGALLIA (ANCONA), 3 MAG - Un vasto incendio si è sviluppato la notte scorsa, per cause in corso di accertamento, in un'azienda di Senigallia che produce cosmetici, la So.di.co srl. Nessuno è rimasto ferito, ma a scopo precauzionale, in attesa dei rilievi dell'Arpam, il sindaco ha deciso di chiudere per oggi la scuola dell'infanzia di Largo Michelangelo e la primaria Botticelli, alla Cesanella. Chiuso anche un tratto della via Mattei, nell'area interessata, mentre gli abitanti sono invitati a non consumare verdura raccolta nel raggio di 5 km e a tenere le finestre chiuse. Sul posto operano i vigili del fuoco. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo sversamento Polcevera,'modesto'

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - GENOVA, 3 MAG - Centinaia di litri di benzina sono finiti ieri seranel torrente Polcevera a Genova creando, per alcune ore, una nuova emergenzadopo quella del 17 aprile, causata dalla rottura di una condotta dellaraffineria Iplom di Busalla che fece finire nel torrente circa 700 metri cubidi greggio. Uomini della Protezione civile e Vigili del fuoco hanno lavoratotutta la notte per annullare la nuova criticità sul Polcevera. Resta ancora dacapire se la benzina é stata persa accidentalmente da qualche deposito o daqualche autocisterna, o se lo sversamento sia stato doloso. La scorsa notte inValPolcevera sono arrivati, per verificare di persona la situazione, ilministro dell'ambiente Gianluca Galletti, il sindaco di Genova Marco Doria, ilpresidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il comandante dellaCapitaneria di Porto Giovanni Pettorino che hanno parlato di assenza diemergenza e di sversamento modesto dicendo, da subito, " che tutto era sottocontrollo".COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

40/mo sisma Friuli: Boldrini,vinto unità

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - ROMA, 3 MAG - Dalla ""drammatica vicenda" del terremoto in Friuli" emerge che il popolo italiano, di fronte alle prove più dure, sa esprimere generosità e spirito di sacrificio. Ma questo slancio si valorizza a pieno e dà risultati migliori quando dalle istituzioni viene la stessa unità d'intenti, lo stesso impegno". Lo dice la presidente della Camera Laura Boldrini all'aproiezione film "Resurì - Friuli 1976: a 40 anni dal terremoto" a Montecitorio. "Quanto accadde in Friuli quaranta anni fa è dunque qualcosa che ha un valore generale per tutto il nostro Paese. E anche per questo dobbiamo tenerne vivo il ricordo", conclude. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio a Senigallia, bagni vietati

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - SENIGALLIA (ANCONA), 3 MAG - Non ci sono per ora elementi che possano destare particolare preoccupazione per le esalazioni scaturite dall'incendio che nella notte ha interessato uno dei capannoni della So.de.co, l'azienda di cosmetici di Senigallia. Lo conferma una nota dell'amministrazione comunale, che esclude la presenza di diossine, metalli e Ipa (idrocarburi policiclici aromatici). Il fumo tuttavia "potrebbe causare irritazioni alle vie respiratorie e alla mucosa oculare, soprattutto nelle persone asmatiche o che soffrono di patologie connesse". A scopo precauzionale, sono stati chiusi anche il centro infanzia comunale "Le Nuvole", le strutture private per l'infanzia "Mary Poppins" e "Tutti giù per terra", ed è stata disposta un'ordinanza di divieto di balneazione. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Quaranta anni fa in Friuli Orcolat (il terremoto) si svegliò

[Redazione]

content:encoded">Faceva caldo, molto caldo quella sera del 6 maggio 1976. Un caldo soffocante equasi assurdo per la stagione. Poi, erano da poco passate le 21, la terra tremò per il Friuli nulla fu più come prima. In pochi secondi un mondo, un modo di vivere, una cultura, un'intera comunità vennero spazzate via. Ma sul momento non si capì. Qualcuno pensava a un bombardamento, altri a scoppi di depositi di qualche polveriera della zona. Insomma non era chiaro. D'improvviso le comunicazioni si interruppero, le linee erano sovraccariche, e a dialogare con i 'presenti sui posti' furono solo i radioamatori. "Qui è tutto un polverone, si sentono grida in lontananza... non capiamo, forse c'è stato un terremoto". Queste furono le primissime dichiarazioni degli autotrasportatori che passavano nelle zone di Venzona, Gemona, Osoppo. E la notte non aiutava. Si era svegliato l'Orcolat (l'orco, come da queste parti viene soprannominato il terremoto) e in pochi secondi si era trascinato tutto con sé. Solo alle prime luci del mattino dopo fu chiaro il quadro. Ovunque distruzione, ovunque case crollate, ovunque morte. Il terremoto aveva squassato il Friuli. E subito partì la solidarietà. In quei giorni protagonisti furono in primo luogo i giovani friulani che a centinaia partirono per i luoghi colpiti dal sisma nel tentativo di salvare qualche vita umana. Si formarono squadre coordinate dai sindaci, dai Vigili del fuoco e dagli alpini della Julia. Nei paesi più colpiti dalle scosse furono salvate vite umane, grazie al lavoro - a mani nude - di tantissimi 'angeli'. Subito cominciò l'opera di smassamento di quello che restava delle case, dei fienili, delle stalle. Il giorno dopo lo Stato arrivò con Giuseppe Zamberletti subito nominato commissario straordinario dal presidente del Consiglio Aldo Moro. Sul campo rimasero quasi mille morti e un terzo della regione Friuli Venezia Giulia devastato. Ma non era finita. Se la scossa del 6 maggio fu quella che mise in ginocchio il Friuli, il colpo di grazia doveva arrivare con le scosse di settembre che completarono la distruzione e obbligarono Stato e Regione a pensare di trasportare bambini, giovani e anziani lontano dall'epicentro. Subito si pensò alle località marine di Grado, Lignano, Bibione e Caorle dove ricostruire le comunità, mentre per gli 'attivi' si pensò di requisire migliaia di roulotte in giro per l'Italia, di concentrare nei paesi maggiormente colpiti per garantire almeno un minimo il lavoro nelle fabbriche che non erano state colpite dalla distruzione. Il motto di allora, che diventò un vero e proprio proclama politico-istituzionale, fu 'prima le fabbriche, poi le case, poi le chiese': fu una scelta comune fatta propria anche dalla curia udinese. Si comprese che bisognava garantire il lavoro ai residenti, mettere in salvo i nuclei familiari e poi pensare alla ricostruzione che si voleva "dov'era e com'era". Fu un'azione unitaria straordinaria. Lo Stato delegò la Regione - con il coordinamento del Commissario straordinario - mentre questa, forte anche della sua autonomia, delegò ai comuni. I sindaci, per la prima volta nella storia d'Italia divennero protagonisti del futuro delle loro comunità. Era, in nuce, la moderna Protezione civile. Tutto fu possibile grazie alla solidarietà nazionale e anche a quella internazionale essendo i friulani 'lontani dalla Piccola Patria' ben più numerosi dei residenti. Aiuti arrivarono subito dagli Stati Uniti, dall'Argentina, dall'Australia e da tantissimi Paesi europei. A quarant'anni da quei tragici giorni, a ricostruzione completata, si stima che il tutto sia costato circa 13 miliardi di euro. Una cifra non particolarmente alta se si pensa ad altre esperienze. Oggi tutto è a posto: i paesi sono stati tutti ricostruiti più belli di prima. L'Orcolat sicuramente non farebbe quella strage visti i sistemi antisismici di ricostruzione e se, pur nelle difficoltà della crisi, oggi si può parlare di popolo friulano, lo si deve anche a quella straordinaria opera che è stata la ricostruzione del Friuli. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

L'agenda. Appuntamenti del 4 maggio

[Redazione]

Ecco quali sono gli eventi a Messina e in provincia. Il taccuino del giorno. Cronaca [thumbnews] MESSINA | Vedere & Sentire. Ecco cosa c'è in programma a Messina e provincia. Il taccuino del giorno. Ore 10.30 (Palazzo Zanca) Nella Sala Falcone Borsellino di Palazzo Zanca, si terrà la conferenza stampa di presentazione della VII Edizione della Settimana della Sicurezza "MESSINARISK SIS.MA. 2016", esercitazioni di Protezione Civile con simulazione di eventi di rischio sismico e maremoto, alla presenza del sindaco, Renato Accorinti, dell'assessore alla Protezione Civile, Sebastiano Pino, dell'esperto di Protezione Civile, Antonio Rizzo, e dei dirigenti dei dipartimenti, di Protezione Civile comunale, Antonio Cardia, e di Protezione Civile Regionale - Servizio di Messina, Bruno Manfrè. L'esercitazione è organizzata dal Comune in collaborazione con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ed altre Enti ed Istituzioni territoriali. Nell'occasione verrà presentato il programma degli eventi simulati e dei momenti formativi previsti, anche quest'anno, per le scuole, il volontariato e la cittadinanza, che si svolgeranno da lunedì 9 a sabato 14. Ore 10 (Sala Senato del Rettorato) Si terrà la conferenza stampa di presentazione del progetto Unive, una testata multimediale degli studenti Unime. Unive, promosso dall'Unità Organizzativa Comunicazione Strategica dell'Ateneo di Messina, è il nuovo portale online di informazione e comunicazione multimediale gestito interamente e autonomamente da una redazione di studenti universitari. La piattaforma, che presenta quotidianamente articoli e programmi radiofonici di attualità, cultura, scienza e sport, verrà presentata dal Rettore dell'Università di Messina, prof. Pietro Navarra, e dagli studenti impegnati nel progetto.

Alghero, due nuovi assessori nella Giunta di Mario Bruno

[Redazione]

[15099_650_320_dy_Alghero_due_nuovi_assessori_nella_Giunta_di_Mario_Bruno]Antonello Usai (vicesindaco) e Marisa Castellini sono i due nuovi assessoridella Giunta algherese guidata da Mario Bruno che nei prossimi giorni sicomporr del settimo assessore in rappresentanza dell'Unione PopolareCristiana.[INS::INS]ALGHERO - "Esperienza e competenza a servizio della collettività". Questo ilcommento del primo cittadino che dopo quasi due anni chiede una svolta suldecoro urbano, la macchina amministrativa e le politiche di crescita sociale esviluppo economico.Le new entry. A Marisa Castellini andranno le funzioni relative all assessorato Politiche del Sociale, della famiglia e delle risorse umane con i seguentiuffici e servizi: Politiche sociali e della famiglia, Politiche giovanili,dell infanzia e della terza età, Politiche della casa, Pari opportunità,Personale, Servizi demografici e cimiteriali, Quartieri Sant Agostino eCarrabuffas.Ad Antonio Usai l'assessorato alle Politiche della Pianificazione urbana edello sport con i seguenti uffici e servizi: Vicesindaco, Urbanistica, Arredoe decoro urbano, Edilizia privata, Sport, Viabilità, Trasporti, Mobilitàsostenibile, Litorali urbani ed extraurbani, Quartiere del centro storico.A Gabriella Espositoassessorato alle politiche culturali, turistiche edell istruzione con i seguenti uffici e servizi: Istruzione, Cultura,Università, Politiche del turismo e rapporti con la Fondazione Meta, Catalanodi Alghero, Politiche europee, Rapporti con il quartiere Pivarada.A Natacha Lampis le funzioni relative all assessorato allo Sviluppo Economico con i seguenti uffici e servizi: Sviluppo economico, Attività produttive,Politiche del lavoro, SUAP e commercio, Rapporti con i quartieri del Lido,Pietraia e Maria Pia.A Gavino Tanchis l'assessorato alle Politiche della Programmazione Economica con i seguenti uffici e servizi: Bilancio, Finanze e tributi, Demanio e patrimonio, Affari legali, Strade vicinali, Controllo di gestione, Rapporti conil quartiere Carmine e Caragol.All assessore Raimondo Cacciotto deleghe su Politiche ambientali, Nettezzaurbana, Verde pubblico, Igiene e sanità, Rapporti con il Parco di Porto Conte eArea Marina Protetta, Toponomastica, Protezione civile e CompagniaBarracellare, Area di bonifica, Fertilia, Partecipazione popolare e Ufficio delCittadino, Rapporti con il Consiglio Comunale.Ultimo aggiornamento: 03-05-2016 18:10

Licata, auto di un operaio bruciata da incendio

[Redazione]

Facebook Twitter [Vigili-del-fuoco-in-azione-640x462]Vigili del fuoco in azioneUn incendio, le cui cause sono ancora in fase di accertamento, ha distrutto l'automobile di un uomo di 50 anni di Licata. Il rogo si è verificato nei pressi del centro storico e ha distrutto una Fiat Panda di proprietà del cinquantenne, operaio, del luogo. Del fatto si stanno

[Redazione]

27

[Redazione]

Il 30 aprile, in piazza Cavour, si è svolta la manifestazione Pompieropoli destinata ai più piccoli e finalizzata a diffondere i concetti di sicurezza ed prevenzione attraverso utilizzo di strumenti e sistemi ludici. La giornata è stata rivolta ad oltre 450 bambini delle scuole elementari edell'asilo, accompagnati dai genitori e dagli insegnanti, che hanno avuto lapossibilità di confrontarsi con i molteplici aspetti dell attività dei Vigili del Fuoco, dallo spegnimento di un incendio simulato, alla discesa con lateleferica. A fine del percorso ogni bambino ha ricevuto un attestato di "Pompieri per ungiorno".